

3 Trasforma le seguenti frasi cominciando con il verbo indicato tra parentesi.

1. (*penso*) Vado oggi pomeriggio a trovare Carla all'ospedale.
.....
.....
2. (*non sono certo*) Carla rimane ad abitare ancora a lungo dai suoi suoceri.
.....
.....
3. (*crediamo*) Facciamo ogni giorno del nostro meglio.
.....
.....
4. (*mi sembra*) Lina sta per separarsi dal marito.
.....
.....
5. (*non sono convinta*) Riesco a mantenere la promessa di dedicarmi di più alla famiglia.
.....
.....

→ /5 punti

5 Analizza queste frasi tratte dai testi presenti in questa unità. Cerchia i verbi al congiuntivo e in coppia con un compagno cerca di fare ipotesi sul perché viene usato questo modo. Poi verificale con il resto della classe e con l'insegnante.

1. È chiaro che da ogni famiglia dei sei tipi non è detto che esca necessariamente un adolescente problematico poiché "la realtà non è mai categorica", come ripete più volte Nardone. Il rimedio principe, secondo lo studioso, sta nel pretendere da loro che si guadagnino tutto quello che avranno, con sforzi concreti e fatiche.
2. Tra un accompagnare in piscina o a basket, nell'incontrarsi dei bambini a casa di uno o a casa dell'altro, accade sempre più spesso che i genitori dei compagni diventino amici tra di loro.
3. Situazione opposta al Sud, dove quasi l'80%

marì

consuma il pranzo in famiglia, a riprova che nonostante le distanze si accorcino i modelli di vita restano profondamente diversi tra Nord e Sud.

4. Sebbene nel 2000 siano saliti a circa 37 600, il tasso di divorzi in Italia è dello 0,7 ogni mille abitanti, inferiore solo a quello di un altro paese a maggioranza cattolica, l'Irlanda.
5. Sono invece in aumento le coppie di fatto (6%, più o meno come in Spagna), cioè quegli italiani che hanno (o hanno avuto) un'esperienza di convivenza, sebbene si sia lontani dalla dimensione del fenomeno in Danimarca (72%), Francia (48%), Germania e Inghilterra (oltre il 40%).

6 Osserva questa coppia di frasi. Nella prima si usa il congiuntivo perché il soggetto della frase principale e quello della secondaria sono DIVERSI. Nella seconda frase, invece, non si può usare il congiuntivo ma si deve usare la costruzione *di + infinito* perché i soggetti sono UGUALI. Trasforma come nell'esempio.

- Penso che Maria abbia ragione. (IO penso, MARIA ha ragione)
- Penso di avere ragione. (IO penso, IO ho ragione)

ESEMPIO

- ▶ Penso di sposarmi l'anno prossimo. (Luisa)
Penso che Luisa si sposi l'anno prossimo.
- 1. Credo di sapere perché mio fratello si è separato dalla moglie. (mia madre)
- 2. Non sono convinto di avere ragione. (loro)
- 3. Penso di adottare un bambino peruviano. (Silvia)
- 4. Non sono sicura di voler partire. (Sandra)
- 5. Ritengo di collaborare molto alla gestione della famiglia. (Mario)
- 6. Mi pare di dover portare la bambina dallo psicologo lunedì. (mia sorella)
- 7. Credo di non riuscire più a sopportare Luigi. (Susanna)
- 8. Non sono sicuro di voler rimanere in quel posto di lavoro. (voi)
- 9. Ritiene di comportarsi male con i nonni. (loro)
- 10. Credono di fare un grave errore continuando a frequentare quella donna. (Marco)

7
dalla
e a

1. U
p
p
2. N
n

Ri
1

C
S
V
A
F
A
C
R
(
r
...
I
t
(
s
r
/ s
(
...
V
/